

PROGETTO 2.C.1.4

Formazione permanente al lavoro e alla cittadinanza

CONTENUTO

Il contesto produttivo delle aziende cuneesi è caratterizzato da una forte innovazione tecnologica ed organizzativa che implica l'aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori. Da un punto di vista sociale si assiste alla crescita della presenza di lavoratori extracomunitari.

Questi due fenomeni fanno risaltare l'esigenza di un'offerta di formazione permanente che dia risposte in termini di aggiornamento professionale e di integrazione.

Il progetto delinea due aree di intervento ed intende affrontare in modo organico il nodo della Formazione Permanente articolandone i tre processi di analisi dei fabbisogni, progettazione ed erogazione e coordinandone gli attori in una logica sinergica di rete.

Gli obiettivi, che possono tradursi in altrettante iniziative intraprese da soggetti diversi, sono i seguenti.

Favorire il processo di integrazione dei lavoratori immigrati

Conoscere i flussi di immigrazione nel cuneese e le loro caratteristiche [cfr. *PRO Osservatorio sull'immigrazione*].

Sviluppare la conoscenza della lingua italiana da parte degli extracomunitari adulti e minorenni.

Sviluppare il senso di cittadinanza avvicinando l'immigrato alle Istituzioni.

Aggiornare le competenze dei lavoratori

Individuare le competenze richieste dal sistema produttivo.

Sviluppare un'offerta di formazione continua accessibile da parte dei lavoratori.

Questi obiettivi sono già attualmente perseguiti da diversi soggetti istituzionali, il Piano Strategico potrebbe coordinarne gli sforzi inserendoli in una dimensione più estesa e condivisa. Occorrerà quindi partire dalla realtà esistente per individuare gli assi di miglioramento e la conseguente redistribuzione di ruoli che valorizzino i singoli apporti.

RISULTATI ATTESI

Formare una leva di mediatori interculturali operativi nella realtà territoriale

Favorire i corsi di formazione della figura del mediatore interculturale.

Favorire corsi di specializzazione dei mediatori culturali esistenti sviluppandone la professionalità per le esigenze specifiche delle scuole elementari e medie.

Incentivare l'impiego dei mediatori interculturali prevedendone la presenza sistematica (retribuita) nelle scuole che ne facciano richiesta.

Pianificare corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per adulti extracomunitari

Individuare i fabbisogni anche su segnalazione dell'"Osservatorio sull'immigrazione". Coordinare l'iniziativa dei diversi soggetti erogatori di formazione. Innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa segmentando i corsi per livelli di competenze (base - intermedio - avanzato), per genere di fruitore (maschio-femmina) e per etnia.

Sottoporre la progettazione alla valutazione di un ente terzo. Assicurarne le condizioni di finanziamento integrando le fonti attualmente disponibili.

Erogare i corsi assicurandone le condizioni di fruibilità ottimali

Specializzazione della docenza in funzione dell'etnia degli allievi. Affiancamento di un mediatore interculturale al docente. Organizzazione degli orari in fasce praticabili. Incentivazione economica per la partecipazione continuativa con un n° ridotto di assenze. Eventuale istituzione di un servizio di baby-sitter per le mamme che frequentano con i bimbi piccoli. Eventuale servizio di trasporto con navetta dalla periferia alla scuola.

Sviluppare nei corsi il senso di cittadinanza avvicinando l'immigrato alle istituzioni

Illustrare il ruolo delle diverse istituzioni che interagiscono con gli immigrati. Realizzare un programma di visite alle istituzioni e di testimonianze dei loro rappresentanti. Compilare praticamente i documenti di uso più comune illustrandone le funzioni.

Realizzare corsi di formazione professionale

Individuare i fabbisogni espressi dalle diverse ricerche di mercato regionali e locali. Provvedere all'erogazione in centri dotati di laboratori ed attrezzature adeguati. Sottoporre la progettazione alla valutazione di un ente terzo.

Assicurarne le condizioni di finanziamento integrando le fonti attualmente disponibili. Provvedere ad un servizio di trasporti in orario pre-serale che permetta il facile raggiungimento ai Centri provvisti di laboratori e attrezzature. Riconoscere continuità ai percorsi negli anni al fine di permettere agli allievi di conseguire vere e proprie "qualifiche professionali" con la frequenza in orario serale per 2 o 3 anni a corsi di livello sempre più evoluto.

Pianificare ed erogare corsi di rinforzo della competenza linguistica indirizzati agli allievi delle scuole elementari e medie

Specializzazione della docenza in funzione dell'etnia degli allievi. Affiancamento di un mediatore interculturale al docente. Organizzazione degli orari in fasce praticabili. Coordinamento tra le diverse Scuole in funzione dell'ottimizzazione dei corsi.

ATTORI

Mediatori interculturali

- A.F.P. (Azienda Formazione Professionale scarl)
- Provincia Cuneo
- Centro per l'Impiego

Pianificazione corsi di alfabetizzazione per adulti extracomunitari

- Osservatorio sull'immigrazione
- Fondazione CRC
- Fondazione CRT
- Provincia Cuneo - Settore Formazione Professionale
- Centro Territoriale permanente per l'Educazione degli Adulti (CTP) - presso Scuola Media Cuneo
- Centro per l'Impiego

Erogazione corsi assicurandone le condizioni di fruibilità

- Centro Territoriale permanente per l'Educazione degli Adulti (CTP) - presso Scuola Media Cuneo
- Azienda formazione professionale (AFP)
- Scuole Medie Inferiori e Superiori

Sviluppare il senso di cittadinanza

- Comune Cuneo
- Centro per l'Impiego
- Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi)
- Questura di Cuneo
- Prefettura di Cuneo
- INPS

Corsi di formazione professionale

- Agenzie di Formazione professionale
- Provincia Cuneo - Settore Formazione Professionale
- Centro per l'Impiego

Corsi di rinforzo alla competenza linguistica

- Agenzie di Formazione professionale
- Provincia Cuneo - Settore Formazione Professionale
- Scuole Medie Inferiori e Superiori

RISORSE E STRUMENTI

Il progetto è trasversale a diverse attività già intraprese in diversi ambiti da altrettanti soggetti:

AMBITO

- Istruzione Scolastica
- Formazione Permanente
- Orientamento
- Politiche attive del lavoro
- Politiche culturali comunali

SOGGETTI

- CTP - Scuole Elementari e Medie
- Agenzie Formative - Provincia CN
- Scuole - AFP - Provincia CN
- Provincia - Centro per Impiego
- Comune CN

Ogni soggetto opera attingendo a risorse e strumenti consolidati da tempo. Un esempio significativo è dato dallo strumento della Direttiva annuale emessa dalla Provincia di Cuneo Settore Formazione Professionale che regola le modalità di presentazione di corsi di formazione permanente, le modalità di valutazione e di erogazione.

Si tratta di individuare punti di forza e punti di debolezza dei sistemi esistenti e di intervenire a sostegno e/o parziale rettifica di eventuali malfunzionamenti a volte indipendenti dalla volontà degli attori.

A titolo di esempio :

- esistono corsi con status "Approvato e non finanziato" per mancanza di risorse economiche;
 - non è previsto un sistema di trasporti allievi verso i Centri con laboratori attrezzati (es. Saldatura a Verzuolo - robotica a Dronero ecc.);
 - il sistema di valutazione dei corsi è da "mirare" sulla tipologia di allievi, che è discontinua nell'impegno a causa di molti fattori da eliminare con opportune misure di incentivazione.
- Alle risorse e strumenti già disponibili per gli attori attuali occorre attivare un sistema di integrazione e/o sostegno costituito da finanziamenti e/o misure organizzative attivate ad hoc.

TEMPI

Mediatori interculturali operativi:

- avvio corso richiesto da AFP entro novembre 2006;
- avvio corso di specializzazione entro novembre 2007;
- pianificazione dei successivi interventi formativi a cura dell'Osservatorio sull'immigrazione.

Pianificazione corsi alfabetizzazione per adulti:

- Avvio pianificazione entro gennaio 2007.

Erogazione corsi di alfabetizzazione:

- Avvio corsi pilota entro novembre 2007.

Sviluppo cittadinanza:

- Avvio corsi pilota entro novembre 2007.

Avvio corsi di formazione professionale:

- Avvio primi corsi entro novembre 2006
- Messa a regime di un'offerta complessiva entro novembre 2007;
- Aggiornamento dell'offerta a cura dell'Osservatorio sull'Immigrazione.

Rinforzo alla competenza linguistica:

- Avvio corsi entro novembre 2007

COSTI

Occorre un ulteriore approfondimento.

In linea di massima devono essere previsti fondi ad integrazione di quanto fatto fin'ora. L'integrazione può essere richiesta da un soggetto attuatore all'Osservatorio che fornisce il suo parere (o eroga finanziamenti da un fondo precostituito)

Possono costituire oggetto di integrazione:

- l'erogazione diretta di corsi di formazione approvati e non finanziati dalla Provincia;
- il sussidio ad allievi particolarmente bisognosi che ne dimostrino lo stato di necessità;
- l'attivazione di un servizio di trasporto verso i Centri di Formazione;
- le spese per il baby-sitteraggio nei corsi di alfabetizzazione ed educazione alla cittadinanza;
- le spese per la presenza del mediatore interculturale nei corsi di alfabetizzazione ed educazione alla cittadinanza.

FATTIBILITÀ

Il progetto prende avvio da una realtà esistente ed intende ottimizzare, integrare e razionalizzare l'attività già attualmente svolta dai diversi soggetti istituzionali superandone le potenziali criticità organizzative e finanziarie e dando più visibilità al ruolo della formazione permanente come fattore di sviluppo del territorio.

In questo senso è "fattibile".

Si suggerisce un avvio prudenziale limitato a pochi corsi pilota ben monitorati ed il successivo allargamento ad altri soggetti in modo da governare il processo di sviluppo del progetto.

L'esperienza dimostra che i diversi soggetti istituzionali sono predisposti positivamente per agire in una logica di rete.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Il concetto di formazione permanente come leva per l'acquisizione di una cittadinanza attiva può evolversi verso forme più articolate che non il semplice "Corso di formazione".

Una rete di soggetti co-operanti sul tema dell'integrazione e dell'aggiornamento professionale può aggregare ulteriori iniziative e svilupparne di nuove, caratterizzando un vero e proprio ambito di attività coerenti con le linee di sviluppo del FSE .

Possibili linee evolutive potrebbero contemplare, secondo le linee finanziate dal FSE:

- realizzazione di gemellaggi;
- conferenze tematiche;
- seminari di informazione;
- campagne di informazione;
- realizzazione di programmi di integrazione tra giovani di diversi paesi.

Queste linee evolutive potrebbero costituire una palestra di progettazione e di sviluppo di competenze per l'accesso ai finanziamenti comunitari per i giovani universitari che frequentano le facoltà cuneesi, condizionando anche gli sviluppi dei futuri corsi di laurea.